

CERVIGNANO

Tre scienziati in trasferta per il Parco

CERVIGNANO. Sono tre gli scienziati cervignanesi impegnati all'estero per conto del Parco Tecnologico e scientifico Danieli di Udine, la struttura che avvicina ricercatori e imprenditori e che lavora per lo sviluppo e la competitività del Friuli. Nato nel 2003 e affidato a "Friuli innovazione", il parco è intitolato a "Luigi Danieli", noto imprenditore friulano. I tre giovani ricercatori cervignanesi sono Guido Carlet, Marco Curreli ed Eugenio Culurciello. Guido Carnet, classe '74, ha conseguito la laurea in Fisica Teorica presso l'Università degli Studi di Padova, nel 2003 e il dottorato in Fisica matematica alla Sissa (Scuola Internazionale Superiore di studi avanzati) sotto la supervisione del professor Boris Dubrovin. In seguito gli sono state proposte molte collaborazioni che lo hanno portato prima in Australia, dove ha lavorato come ricercatore associato alla

Guido Carlet, Marco Curreli ed Eugenio Culurciello lavorano per Friuli innovazione

School of Mathematics and Statistics dell'Università di Sidney, e nel 2004 all'Università di Cambridge, al Dipartimento di Matematica Pura e Statistica Matematica, sempre per attività di ricerca, dove lavora tuttora.

Marco Curreli dopo il diploma al Malignani con la specializzazione in chimica industriale, si trasferì a Los Angeles e nel 2003 si laureò alla California State University scegliendo come ramo di dottorato le nanotecnologie. Tra il parco dei talenti friulani che opera all'estero spicca anche il cervignanese Eugenio Culurciello che ha conseguito la laurea in Ingegneria Elettrica a Trieste, seguendo poi il Master in "Electrical and Computer Engineering" alla Johns Hopkins University di Baltimora. È professore alla Yale University dal 2004 dove dirige anche il laboratorio "E-Lab" specializzato nel progetto di circuiti integrati e sistemi innovativi. (c.m.)